

PRIVATIZZAZIONI**Quote in vendita
per Poste
e Poligrafico**

Nei prossimi anni il Tesoro conta di vendere quote di Poste italiane e dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'indicazione è contenuta nel Dpef. Nei prossimi mesi, invece, per il Tesoro «è prefigurabile il collocamento in Borsa di una quota di Fincantieri», di cui il 51% resterà

comunque in mano pubblica, e la privatizzazione di Tirrenia. Il Tesoro cita come strategiche le partecipazioni detenute in società di «rilevante valore ma attestata ormai su soglie appena superiori a quelle necessarie ad assicurare una qualificata presenza del ministero in settori strategici» come l'energia e la difesa. Quanto al demanio, il Tesoro ribadisce l'intenzione di proseguire nel programma di dismissioni ma sono in corso verifiche per il ricorso a permuta e ad accordi di programma con le amministrazioni territoriali e con l'imprenditoria privata.

